

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020-2022**

COMUNE DI STAZZANO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane	8
<i>DECRETA</i>	10
5 – Vincoli di finanza pubblica	11
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	12
A) ENTRATE	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	13
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	14
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	14
B) SPESE	14
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	14
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	15
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	16
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	16
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	18
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	18
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	20
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	29
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	30
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	32
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	32

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.	2425
Popolazione residente al 31/12/2019	2383
di cui:	
maschi	1167
femmine	1216
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	110
In età scuola obbligo (6/16 anni)	226
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	278
In età adulta (30/65 anni)	1220
Oltre 65 anni	557
Nati nell'anno	18
Deceduti nell'anno	48
Saldo naturale: +/- ...	-30
Immigrati nell'anno n. ...	102
Emigrati nell'anno n. ...	87
Saldo migratorio: +/- ...	+15
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3970

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					17,83
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		0,00
	* itinerari ciclopeditoni		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Non sono presenti altri strumenti urbanistici.					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 1	posti n.	23
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	74
Scuole primarie	n. 2	posti n.	165
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 24		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.027		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 460		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono rivolti a soddisfare i bisogni 'alla comunità' ed 'alla persona' in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

In sintesi, i principali servizi comunali erogati dall'Ente, sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Raccolta, trasporto rifiuti e spazzamento stradale	Concessione in house da parte del Consorzio CSR alla società partecipata	5 VALLI SERVIZI S.r.l.
	Smaltimento rifiuti	Affidamento in house da parte dell'Autorità d'Ambito alla società partecipata	SRT S.p.A.
	Trasporto extraurbano	Appalto da parte della Provincia a società partecipata indirettamente SCAT srl	CIT S.p.A.
	Cimiteriali	Appalto alla società	GELSI IMMOBILIARE S.r.L.
	Gestione impianti pubblica Illuminazione	Appalto alla società	ENEL SOLE S.r.L.
	Polizia locale	In forma associata	Unione montana Valli Borbera e Spinti
	Verde pubblico	Diretta	
	Micronido	Appalto alla società	PRO.GES Soc. Coop. Sociale a.r.l.
	Mense scolastiche	Appalto alla società	CAMST Soc. Coop. a.r.l.

Nel riportare di seguito l'elenco dei propri Enti strumentali *partecipati*, si precisa che l'Ente non ha Enti strumentali *controllati*:

- CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- CSP Consorzio intercomunale del Novese dei servizi alla persona

Inoltre, si evidenzia che l'Ente non ha propri Organismi strumentali, alla data di redazione della presente D.U.P. semplificato.

Il prospetto seguente elenca tutte le partecipazioni dirette detenute dal Comune in Società e Consorzi:

Denominazione	Tipologia	Forma giuridica	% di partecipazione
CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese	Enti strumentali partecipati	Consorzio	1,16%
CSP Consorzio intercomunale del Novese dei servizi alla persona	Enti strumentali partecipati	Consorzio	3,37%
SRT Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti	Società partecipate	S.P.A	0,94%
CIT Consorzio Intercomunale Trasporti	Società partecipate	S.P.A	3,057%
AMIAS Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia	Società partecipate	S.R.L	3,21%
5 VALLI SERVIZI	Società partecipate	S.R.L	2,56%
ASMT TORTONA	Società partecipate	S.P.A	0,01%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 €. 169.468,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 201.352,84

Fondo cassa al 31/12/2017 € 240.062,22

Fondo cassa al 31/12/2016 € 71.333,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2019		n. 41	€ 181,56
2018		n. 178	€ 1.430,30
2017		n. 256	€ 2.186,25

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	125.694,04	1.707.399,64	7,36
2017	131.817,59	1.845.713,17	7,14
2016	140.564,67	1.907.152,53	7,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, come si evince dalla sotto riportata tabella:

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2018	
2017	
2016	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione, per cui il Consiglio Comunale non ha dovuto definire un piano di rientro.

Inoltre, a tutt'oggi, non sono stati rilevati ulteriori disavanzi, il cui ripiano avrebbe inciso sui futuri bilanci.

4 – Gestione delle risorse umane

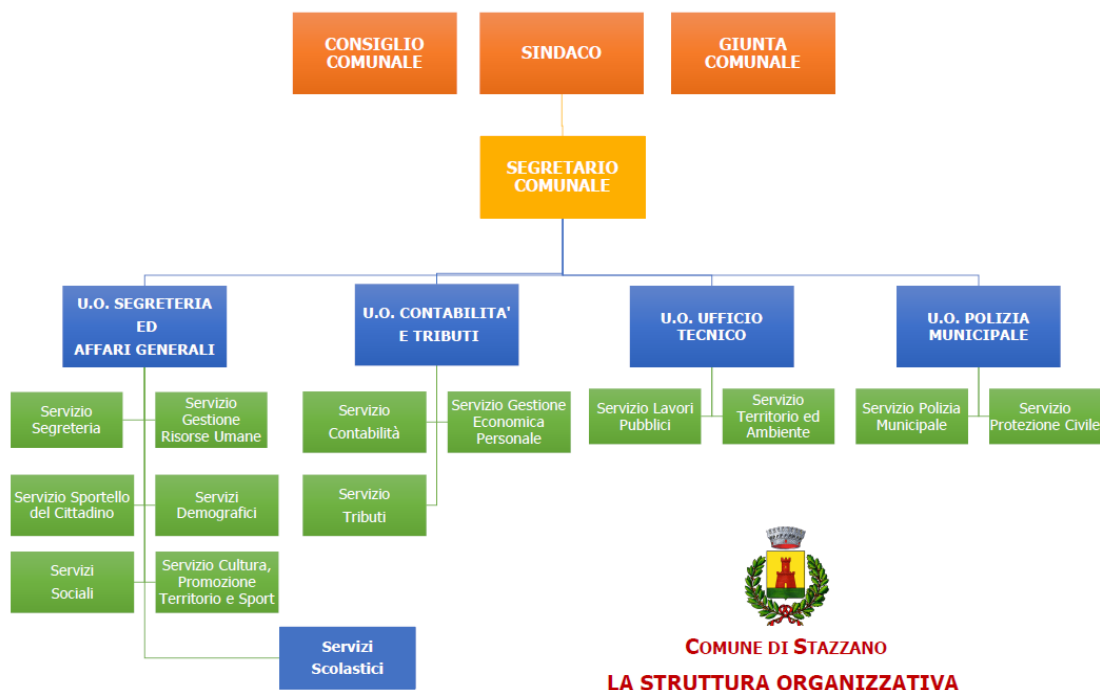
Personale

Di seguito, si riporta il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 1° gennaio 2020, e pure l'organigramma dell'Ente, approvato con la deliberazione G.C. n. 1 del 13 gennaio 2018.

Risorse umane

Nomi	Qualifica/Tempo	Cat.
PAVESE SUSI	P.O. Responsabile del Servizio Finanziario – Tempo Pieno	D6
RODRIGO MONICA	Istruttore Amministrativo – Tempo Pieno	C3
MACCAGNO DANIELA	Istruttore Amministrativo – Part-time 72,22%	C3
MORELLI ORNELLA	Istruttore Amministrativo – Tempo Pieno	C5
CANEPARI FRANCESCA	Istruttore Amministrativo	C2
BAGNASCO PAOLA	Istruttore Amministrativo - Part-time 69,44%	C5
MERLASSINO IVAN	Istruttore Tecnico (Lavori Pubblici) – Tempo pieno	C3
BARETTO VALENTINO	Collaboratore professionale - Tecnico – Tempo pieno	B5
REPETTO FRANCO	Esecutore – Tecnico – Tempo Pieno	B7
TOTALE		9

Organigramma



Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	9	360.253,59	23,18
2017	9	334.765,34	22,39
2016	9	353.802,66	23,33
2015	9	494.297,56	28,66
2014	11	507.511,08	28,98

Per quanto riguarda, invece, le responsabilità di servizio all'interno di questo Comune, si rinvia al decreto sindacale n. 9 del 4 giugno 2019, di cui, per maggior chiarezza, si riporta il dispositivo:

DECRETA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;*
- 2) di conferire, per tre anni, posizione organizzativa alla Funzionaria Rag. Susi Pavese (categoria giuridica D3 - posizione economica D6) dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;*
- 3) di specificare che:*
 - al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;*
 - alla dipendente viene confermata, in attesa del perfezionamento dell'iter (in corso) di definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative di cui all'art. 13 co. 3 del CCNL del 2018, l'attuale retribuzione di posizione (decreto sindacale n. 7 del 2 giugno 2014);*
 - l'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL del 2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;*
 - alla dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita in funzione degli obiettivi assegnati;*
 - l'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 sempre del CCNL 21.5.2018;*
- 4) di confermare in capo al sottoscritto - ai sensi l'art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000, come novellato dall'art. 29, comma 4, della Legge n. 448/2001 – la responsabilità dell'Area Tecnica, a decorrere del 1° febbraio 2018;*
- 5) di confermare in capo al Segretario comunale – ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 - la responsabilità dell'Area Amministrativa;*
- 4) di dare atto, infine, che la funzione inerente la Polizia Locale è gestita in forma associata all'interno dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinta, e la relativa responsabilità è assegnata ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 23 del 29 luglio 2016;*
- 5) di confermare pure, in concomitanza con la convenzione con il Comune di Serravalle Scrivia per la gestione associata della struttura per la prima infanzia e dei servizi integrativi scolastici, in capo al Dott. Valter Gianneschi - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 311/2004 – la responsabilità delle attività gestionali oggetto della convenzione de qua, come da Decreto sindacale n. 4 del 28 giugno 2017.*

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha né acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero potuto influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto attiene alle politiche tributarie: canoni, tariffe e diritti delle principali entrate tributarie ed extra tributarie, sotto elencati, si rimanda integralmente alle Deliberazioni della Giunta comunale n. 14, 15, 16 del 04.05.2020 e del Consiglio comunale n. 2 del 08.05.2020

- ✓ *Rette frequenza micronido*
- ✓ *Rette servizio refezione scolastica (materna, elementare e media)*
- ✓ *Tariffe centro estivo*
- ✓ *Canoni di locazione alloggi edilizia sociale*
- ✓ *Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP*
- ✓ *Canone per servizio illuminazione votiva*
- ✓ *Addizionale comunale all'IRPEF*
- ✓ *IMU - Imposta municipale propria*
- ✓ *TARI – Tassa sui rifiuti*

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà fare ricorso ai permessi per costruire, alle concessioni cimiteriali ed ai contributi in conto capitale banditi dalla Regione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente intende farvi ricorso, come rilevabile dal seguente prospetto:

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	77.725,43	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.725,43	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione comunale. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola Missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il presente Documento Unico di Programmazione racchiude anche il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001.

E' necessaria, se non doverosa, una premessa, che permetta di tratteggiare il quadro all'interno del quale si muovono, anzi si dibattono, i piccoli Comuni. La premessa è che gli Enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. Di conseguenza, la capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa, determinando, nel giro di pochi anni:

- una drastica diminuzione del numero di dipendenti pubblici impiegati nel comparto;
- una riduzione del valore medio delle retribuzioni individuali del personale comunale;
- un notevole incremento dell'età media del personale.

Negli ultimi anni, inoltre, la normativa di riferimento ha raggiunto un livello di stratificazione e complessità senza precedenti, che renderebbe indispensabile e urgente una revisione organica della materia.

La situazione come sopra descritta rende sempre più difficile individuare soluzioni idonee a garantire un buon bilanciamento delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente con quelle di riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei dipendenti.

Il Comune di Stazzano, nella consapevolezza dunque che un piccolo Comune non ha la possibilità di dotarsi di una struttura amministrativa e tecnica idonea a sostenere il maggiore livello di capacità organizzativa richiesta per rispondere al progressivo trasferimento di funzioni, ha costituito, insieme ai Comuni di Borghetto Borbera, Vignole Borbera e Grondona, l'Unione Montana Valli Borbera e Spinti. Rimane saldo, malgrado le numerose difficoltà che s'incontrano nell'esperienza concreta di implementazione delle attività dell'Unione, il convincimento che la gestione associata sia un'esigenza fondamentale per garantire servizi più efficaci e comparabili con quelli offerti dalle amministrazioni più grandi, anche e soprattutto per quanto riguarda il personale.

Alla luce di quanto sopra, in merito al piano dei fabbisogni del personale, per il triennio 2020-2022 si prevede la sostituzione di una unità di personale inquadrata in categoria C, con decorrenza 1° novembre 2020, per collocamento in pensione di analoga figura. Si dà contestualmente atto, inoltre, che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale. Si dà atto infine che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e pure che l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, del decreto legge n. 90/2014.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, come modificato dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 56/2017, prevede che: *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti”*.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, ha emanato il *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere destinate all'ordinario svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Come stabilito dall'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 (recante il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), che specifica che "nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione", aggiungendo che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni", **si allega il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.**

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, all'articolo 21 disciplina la programmazione dei lavori pubblici, e, più precisamente:

- al comma 1, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici;

-al comma 3, prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

- al comma 8, demanda ad un decreto attuativo, tra l'altro, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali.

Proprio con riguardo all'ultimo alinea, si richiamano le seguenti disposizioni del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14:

Art. 3, comma 1: *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice,*

e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”.

Art. 5, comma 5: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice”.

Art. 5, comma 6: “Entro novanta giorni dall’entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all’aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”

Il combinato disposto delle norme richiamate (per quanto nebulose se riferite agli enti locali) fanno dedurre al momento, in attesa di precisazioni normative o indicazioni da parte dell’ANAC, che, l’interpretazione più corretta per l’iter da seguire risulta essere la seguente:

- il DUP conterrà come allegato il programma triennale in versione programmatica (ovvero senza l’iter di adozione, pubblicazione, osservazioni ed approvazione); ciò in quanto l’iter delineato dal D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 è specificamente correlato all’approvazione del bilancio di previsione;
- lo schema del programma triennale dovrà essere redatto presumibilmente entro la data utile per consentirne l’adozione (vedi alinea successiva);
- il programma triennale dovrà essere adottato non prima di 60 giorni dalla data prevista per la sua approvazione (art. 5, comma 5 DM). Presumibilmente, pertanto, verso il 30 ottobre (nell’ipotesi in cui il bilancio venga approvato entro il 31 dicembre);
- Il programma triennale dovrà essere quindi approvato contestualmente o comunque entro 90 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione (vedi art. 5 comma 6 DM).

Sono in previsione lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00 per il triennio 2020/2022, come rilevabile dai seguenti prospetti:

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	3.040.078,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Pertanto, si riporta la tabella degli investimenti previsti per il triennio 2020/2022, che rivestono un carattere strategico per l'Amministrazione comunale:

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022			
Opera Pubblica	2020	2021	2022
Consolidamento e sistemazione idrogeologica versante sottostante il castello di Stazzano	1.230.000,00		
Consolidamento versante a valle frazione Albarasca	500.000,00		
Consolidamento versante a valle frazione Vargo	500.000,00		
Interventi di riqualificazione energetica – illuminazione pubblica.	106.417,00		
Totale	2.336.417,00		

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente non risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi programmi e progetti di investimento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'andamento della spesa e delle entrate, in modo da garantire tutti gli equilibri previsti dalla vigente normativa ed attestarne il rispetto.

Sostanzialmente l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario.

Relativamente agli equilibri in termini di cassa, la gestione dei flussi dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare l'andamento delle entrate proprie ed

in particolare dei contributi assegnati che, spesso vengono erogati negli esercizi finanziari successivi a quello di assegnazione.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	15.531,00	16.336,87	15.531,00	15.531,00
02 Segreteria generale	330.969,86	364.697,89	330.845,00	330.845,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	7.720,00	8.454,00	7.720,00	7.720,00
04 Gestione delle entrate tributarie	3.600,00	3.710,00	3.600,00	3.600,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.211,00	115.456,13	24.770,00	24.770,00
06 Ufficio tecnico	184.164,00	193.771,93	189.591,00	189.591,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	62.468,00	63.143,37	62.468,00	62.468,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	600,00	891,82	600,00	600,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	27.445,00	35.375,00	23.400,00	23.400,00
Totale	660.708,86	801.837,01	658.525,00	658.525,00

Gli interventi posti in essere si possono sintetizzare nell'istruttoria, predisposizione e redazione di tutti gli atti e interventi obbligatori per legge e non, riferiti all'attività amministrativa, contabile e tecnica propria del Comune.

Per la maggior parte si tratta di scelte obbligate dalle varie norme di riferimento, dalle necessità tipiche della gestione corrente, compreso l'acquisto dei beni di consumo e la manutenzione di impianti, attrezzature e beni (mobili e immobili).

L'obiettivo è rappresentato dal miglioramento del livello di efficienza dell'apparato burocratico.

MISSIONE	02	 Giustizia
-----------------	-----------	-------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	25.453,00	25.514,05	25.453,00	25.453,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.453,00	25.514,05	25.453,00	25.453,00

L'obiettivo è il miglioramento dell'ordine pubblico, della sicurezza stradale ed della vigilanza sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	11.535,00	13.820,54	11.535,00	11.535,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	128.800,00	132.678,58	88.800,00	88.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	55.061,00	86.755,36	55.061,00	55.061,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	195.396,00	233.254,48	155.396,00	155.396,00

L'ordinaria manutenzione e la gestione di competenza comunale delle scuole: Materna, Elementare e Media (mense scolastiche comprese) persegue l'obiettivo di assicurare il diritto allo studio.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	58.550,00	60.290,76	5.650,00	5.650,00
Totale	58.550,00	60.290,76	5.650,00	5.650,00

L'ordinaria manutenzione della biblioteca civica e del museo di Storia Naturale è finalizzata alla valorizzazione di ogni forma di attività culturale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	4.000,00	4.915,00	4.000,00	4.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	4.915,00	4.000,00	4.000,00

L'obiettivo prefissato, tramite l'ordinaria manutenzione degli impianti sportivi: palazzetto dello sport e piscina è quello di incentivare le attività sportive e sostenere le associazioni locali.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	700,00	1.168,48	700,00	700,00

Le manifestazioni quali: Carnevale stazzanese, Fiera di maggio e Fiera di fine estate, oltre a rappresentare momenti di svago e di intrattenimento, perseguono l'obiettivo di mantenere vive le tradizioni locali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.230.000,00	2.230.000,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	16.864,00	21.298,45	16.864,00	16.864,00
Totale	2.246.864,00	2.251.298,45	16.864,00	16.864,00

L'obiettivo è rappresentato dalla gestione diretta degli edifici di edilizia residenziale pubblica, che si realizza con la manutenzione ordinaria di tali immobili.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	9.010,60	8.500,00	8.500,00
03 Rifiuti	329.808,00	395.996,89	331.000,00	331.000,00
04 Servizio Idrico integrato	110.400,00	110.400,00	5.400,00	5.400,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	448.708,00	515.407,49	344.900,00	344.900,00

Tramite la raccolta controllata degli ingombranti e del verde, si dovrebbe incrementare la raccolta differenziata ed assicurare un minore conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, rappresentando, quest'ultimo, l'obiettivo primario dell'Ente per la tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	11.472,00	22.943,64	11.472,00	11.472,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	702.405,00	907.698,72	152.341,00	152.341,00
Totale	713.877,00	930.642,36	163.813,00	163.813,00

L'obiettivo è assicurare il servizio di trasporto pubblico locale, la viabilità stradale e l'illuminazione pubblica, tramite interventi di manutenzione ordinaria delle strade e piazze (compreso sgombero neve - spargimento sale e rifacimento segnaletica orizzontale e verticale) oltre alla gestione degli impianti di illuminazione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	4.100,00	5.292,38	4.100,00	4.100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.100,00	5.292,38	4.100,00	4.100,00

Al fine di sostenere la Protezione Civile, per fronteggiare le calamità naturale e collaborare con la stessa, si rendono necessari trasferimenti al Comune di Arquata Scrivia (COM 14) ed all'Associazione volontari antincendi boschivi Protezione Civile Val Borbera.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	103.380,00	135.915,85	103.380,00	103.380,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	12.698,00	12.698,00	12.698,00	12.698,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	44.013,00	47.365,97	44.013,00	44.013,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	33.455,00	48.351,38	33.455,00	33.455,00
Totale	193.546,00	244.331,20	193.546,00	193.546,00

L'obiettivo è rappresentato da politiche sociali efficaci, realizzabili con la gestione in appalto, sia del servizio di micronido, sia del servizio centro estivo, oltre ai trasferimenti al CSP – Consorzio intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona ed alla manutenzione ordinaria dei cimiteri.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.250,00	1.389,30	1.250,00	1.250,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.250,00	1.389,30	1.250,00	1.250,00

Allo scopo di favorire lo sviluppo del commercio locale, si prevedono trasferimenti di denaro.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	9.900,00	25.769,93	9.900,00	9.900,00

Per favorire la diversificazione delle fonti energetiche, vengono gestiti gli impianti fotovoltaici ubicati sulle coperture del magazzino e del palazzo comunale.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	7.805,00	18.300,00	7.805,00	7.805,00
02 Fondo svalutazione crediti	50.477,00	48.130,00	51.591,00	51.591,00
03 Altri fondi	3.000,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	61.282,00	69.430,00	63.396,00	63.396,00

Tale Missione è destinata all'istituzione di fondi destinati alle spese obbligatorie o impreviste intervenute successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario.

La costituzione dei Fondi di riserva, degli altri Fondi e del FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) hanno i seguenti obiettivi:

- Il Fondo di riserva è destinato ad assicurare la copertura finanziaria per le spese non prevedibili.
- Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'Ente per fronteggiare variazioni di cassa, che si dovessero rendere necessarie, in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa, oltre a garantire un fondo di cassa finale non negativo.
- Il Fondo rischi e il Fondo spese potenziali sono entrambi destinati ad obbligazioni passive possibili, il cui accantonamento risponde all'esigenza di prudenza dell'azione amministrativa. In particolare il Fondo rischi assicura il pagamento dei potenziali oneri derivanti da un contenzioso in corso, in caso di soccombenza.
- Il Fondo Garanzia debiti commerciali, rappresenta un nuovo obbligo con decorrenza dall'esercizio 2021, per compensare la mancata riduzione dello stock di debito commerciale residuo in PCC e/o la presenza di un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini previsti dalla vigente normativa.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	112.293,00	115.293,00	112.293,00	112.293,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	62.119,00	62.119,00	62.119,00	62.119,00
Totale	174.412,00	177.412,00	174.412,00	174.412,00

L'obiettivo è volto ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione di opere pubbliche nel rispetto dei limiti fissati dal TUEL.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.400.000,00	1.400.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00

Dovendo fronteggiare temporanee carenze di cassa, l'Ente ha attivato ed utilizzato, nel corso dell'esercizio 2019 l'anticipazione di Tesoreria per un totale di 41 giorni e prevede di farne ricorso anche negli esercizi di vigenza del presente D.U.P.S, seppur in misura ancora minore. Al riguardo si rappresenta che alla data di stesura del presente documento programmatico non è stato necessario farvi ricorso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.270.000,00	1.325.446,40	1.270.000,00	1.270.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.270.000,00	1.325.446,40	1.270.000,00	1.270.000,00

L'obiettivo è rappresentato dalla gestione dai servizi per conto terzi e partite di giro, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- ✓ Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali al personale
- ✓ Versamento ritenute erariali lavoro dipendente
- ✓ Versamento ritenute erariali lavoro autonomo
- ✓ Versamento altre ritenute al personale per conto terzi
- ✓ Restituzione depositi cauzionali
- ✓ Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati
- ✓ Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (Split payment)
- ✓ Versamenti di imposta di natura corrente per conto di terzi (TEFA)
- ✓ Anticipazione di fondi per il servizio di Economato

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si riportano di seguito i prospetti riepilogativi:

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'Ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato (nello specifico caso pari a zero), quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi:

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.596,78
Immobilizzazioni materiali	12.325.154,10
Immobilizzazioni finanziarie	746.073,36

Piano delle Alienazioni 2020-2022	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2020	2021	2022
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2020	2021	2022
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Gli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, disciplinano:

- gli enti strumentali (distinguendoli fra controllati e partecipati)
- le società controllate
- le società partecipate.

Per chiarezza, di seguito, si riporta il testo degli articoli suddetti:

Art. 11-ter (Enti strumentali) 1. *Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso,*

Art. 11-ter (Enti strumentali) 1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante. 2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1. 3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio: a. servizi istituzionali, generali e di gestione; b. istruzione e diritto allo studio; c. ordine pubblico e sicurezza; d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali; e. politiche giovanili, sport e tempo libero; f. turismo; g. assetto del territorio ed edilizia abitativa; h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; i. trasporti e diritto alla mobilità; j. soccorso civile; k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia; l. tutela della salute; m. Sviluppo economico e competitività; n. politiche per il lavoro e la formazione professionale; o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; p. energia e diversificazione delle fonti energetiche; q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali; r. relazioni internazionali.

Art. 11-quater (Società controllate) 1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. 2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. 3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. 4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Art. 11-quinquies (Società partecipate) 1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. 2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali. 3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si

intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In considerazione del fatto che il Comune di Stazzano non controlla enti e società, e alla luce delle modeste partecipazioni, pare un esercizio sterile indicare indirizzi ed obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Piuttosto, l'Amministrazione comunale deve esercitare in concreto tutti i suoi poteri, con attenzione, al fine di vigilare sull'efficacia, efficienza ed economicità delle attività e delle azioni degli organismi partecipati.

Un passo importante, in questa direzione, si può compiere con i piani di razionalizzazione (periodica) delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha disposto (con l'art. 57, comma 2, lettera e)) che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: [...] e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Ente ha ritenuto di non adottare altri strumenti di programmazione, oltre a quelli riportati nelle precedenti pagine del presente D.U.P. semplificato.

08.05.2020